

Asfalto insanguinato

Una giornata segnata dal dramma

Vigili urbani, scade il 27 il bando

La polizia municipale cerca agenti (categoria C) già in servizio in altre amministrazioni pubbliche che siano in possesso di un contratto a tempo indeterminato disponibili al-

la mobilità a Verona. L'obiettivo è quello di inserirli nel proprio organico in vista del potenziamento che è stato predisposto dall'amministrazione. La scadenza per la presenta-

zione della domanda è lunedì prossimo. Tutte le informazioni sul bando e il modello della domanda da utilizzare sono disponibili alla pagina web del sito dei vigili urbani.

TRAGEDIA SULLA STRADA. Una Jeep in sorpasso azzardato infila la colonna in bicicletta a Brentino Belluno

Auto contro due ciclisti Un morto e un ferito

La vittima è un manager di origine tedesca che risiedeva nel Mantovano come gli amici Illeso un terzo che era con loro

Alessandra Vaccari

Erano in tre, tutti sulla loro bicicletta da corsa, impegnati a fare una di quelle «sgambate» che piacciono tanto agli sportivi, al mattino presto, quando ancora il traffico è poco e la temperatura è mite. Erano a Brentino, una delle strade più amate dai ciclisti.

Sono stati falciati da un'auto in transito. Al volante una persona che stava andando in ospedale a Peschiera per sottoporsi a una seduta di chemioterapia.

Una vittima, Meinhard Braun, consigliere delegato della Om Still, azienda internazionale che produce carrelli elevatori. Un ferito con fratture multiple ricoverato al Confortini e un ciclista fortunatamente illeso il bilancio complessivo. Sono tutti residenti nel Mantovano, il ferito a Curtatone, gli altri due a Mantova città.

Forse un malore, forse una svista, e quell'auto ha investito il gruppetto di ciclisti. Il conducente ha superato in un tratto di strada in cui è vietato perché a terra la striscia è continua vista la pericolosità all'uscita dalla curva.

«Stavamo pedalando verso Nord, dopo essere partiti da poco da Affi», ha detto Massimo, il ciclista illeso, «da una

curva è spuntato il fuoristrada che ha iniziato subito un sorpasso vedendo libero dalla parte opposta. Ma non ha visto noi, che stavamo pedalando in salita. Ha centrato il secondo della colonna, eravamo uno dietro l'altro. Io ero il primo e sono riuscito a evitare l'impatto. Quello che pedalava per ultimo è stato a sua volta colpito ed è rimasto ferito», ha aggiunto il testimone, «Meinhard è stato sbalzato via morendo sul colpo. È stato tremendo. Non so neanche io come ho fatto a non essere investito», ha concluso l'uomo.

Erano le 7.30 di ieri mattina quando a Brentino Belluno, in località Bra, al confine tra la provincia di Verona e Trento è accaduto l'incidente. Al volante di un Pajero Mitsubishi c'era un cinquantasette trentino che stava andando alla Pederzoli per le terapie oncologiche. I tre ciclisti sono residenti nel Mantovano. Il deceduto è un manager molto conosciuto.

Sul posto è arrivata un'ambulanza con medico a bordo da Caprino. Per il ciclista più grave non è rimasto che constatare il decesso. La salma è stata portata a medicina legale al policlinico. Il ferito, Livio, è stato portato con l'eliambulanza a Verona, ha riportato alcune fratture.

La polizia stradale di Bardolino ha effettuato i rilievi, sentito alcuni testimoni e soprattutto raccolto l'importante racconto del ciclista sopravvissuto. Anche l'investitore è stato sentito a lungo dalla polizia. Il sindaco di Brentino è stato subito informato dell'accaduto e ha espresso cordoglio per l'accaduto. •



Meinhard Braun, la vittima dell'incidente, era il secondo del gruppetto dei tre amici ciclisti



Il Pajero Mitsubishi che ha investito il manager tedesco che era in gita con alcuni colleghi



Massimo, l'unico dei tre amici rimasto illeso. Era il primo della colonna ed ha evitato l'impatto DIENNE FOTO



Incidente mortale a Brentino Belluno in località Bra: auto falcia due ciclisti, uno muore

IL RICORDO. Il commento del sindaco di Luzzara

Il sindaco: «Usava il ciclismo come metafora di vita»

Con la moglie e i due figli minori aveva scelto Mantova per vivere

Nato a Marburg in Germania, Meinhard Braun, 46 anni, lascia a Mantova la moglie Helena Urgell e due figli di 10 e 12 anni. Il manager inizia a lavorare in OM nel 2000 quando, assunto in Linde Group, viene inviato in Italia con il ruolo di progettista della gamma CB Trucks presso l'area ricerca e sviluppo. Dal 2005 al 2008, Braun ricopre il ruolo di product development manager nello stabilimento di Luzzara e, dal 2009 al 2010, quello di production manager. Ad agosto 2010 viene nominato direttore dello stabilimento di Luzzara che, sotto la sua guida, viene ampliato, rinnovato e dotato di macchinari all'avanguardia, diventando il centro

di eccellenza europeo per lo sviluppo e la produzione di carrelli da magazzino del gruppo. In pochi anni l'impianto ha quasi triplicato la propria capacità produttiva, passata da 8.000 a 21.000 carrelli, e oggi rappresenta un perfetto esempio di come il connubio tra saper fare italiano e ingegneria tedesca possano dare vita a prodotti avanzatissimi e apprezzati dal mercato.

In seguito a questa promozione Braun, ha continuato a dirigere lo stabilimento di Luzzara, sovrintendendo tutte le attività industriali della società in Italia.

Giusto in questi giorni aveva festeggiato la vendita del carrello numero 250 mila rea-

L'investitore stava andando in ospedale a Peschiera per una seduta di chemioterapia

PARLAMI DEI MIEI DIRITTI

Nella nostra Regione c'è una persona che aiuta i cittadini a promuovere i propri diritti.

È portavoce degli abitanti del Veneto: persone, enti, operatori, volontari e associazioni nei confronti della pubblica amministrazione.

Si prende cura dei cittadini, dei minori, dei detenuti. È una persona che conosce, ascolta, consiglia.

È il Garante dei Diritti della Persona del Consiglio Regionale del Veneto.

CHIEDIGLI DI PARLARTI DEI TUOI DIRITTI.

parlamideimieidiritti.consiglio Veneto.it

